

zione di motopescherecci in legno e motovelieri, impostando 5 scafi da pesca ed un motoveliero di 3000 tonnellate.

La guerra, i continui, incessanti bombardamenti, lo sfollamento della popolazione fecero interrompere l'attività... ma la ripresa del 1945 fu immediata perché resa necessaria ed indispensabile per soddisfare le richieste degli operatori sambenedettesi e dei paesi vicini e dei pescatori in cerca di una "barca" per "tornare a mare", per pescare nell'Adriatico divenuto molto amaro. Venivano subito completati alcuni natanti e messi in cantiere altri scafi di piccolo e medio tonnellaggio, usufruendo delle provvidenze governative legiferate per il settore della marina mercantile.

Nel 1945 Nicola Latini, noto maestro d'ascia, apriva da solo un nuovo cantiere iniziando subito la costruzione di unità da pesca. Nei due cantieri venivano migliorate le tecniche e le attrezzature, aumentando anche la mano d'opera che raggiunse la considerevole cifra di 120 persone tra carpentieri specializzati ed operai, anche perché le marinerie dei paesi vicini usufruivano dello

scalo locale per riparazioni varie allo scafo ed al motore. Nel 1955 si volle osare di più, competere con i grandi cantieri navali del Tirreno e si cominciò la costruzione di un motopeschereccio da adibire alla pesca oltre lo Stretto di Gibilterra.

Il 9 maggio 1956 si provvedeva al varo: la nuova unità oceanica, il "Nicola Marchegiani", realizzata presso il cantiere Marchegiani e Sciarra, subiva un pauroso sbandamento per la irregolarità del fondale del porto, non attrezzato convenientemente, e molto melmoso. La bella motonave, lunga 35 metri e larga 6.90, di 170 tonnellate s.l. e con motore Ansaldo di 450 cavalli di potenza, era munita di radar e di ecoscandaglio scrivente e visivo e di doppio frigorifero con macchinario capace di sviluppare 90 mila frigorifici/ora,

appositamente idoneo per consentire la congelazione del prodotto a basse temperature.

La capacità delle stive era di 2700-2800 cassette (peso medio di ciascuna chilogrammi 15).

L'incidente, ripreso e commentato anche dalla stampa straniera, dava la stura a pole-



Una rarissima foto dello "Squero", uno dei primissimi cantieri per piccole imbarcazioni.

niche richieste agli organismi governativi per la realizzazione, resasi indispensabile, dello scalo d'alaggio atto a consentire un idoneo varo delle varie unità costruite nei cantieri sambenedettesi.

Allora, solo allora, i Ministri si accorsero della necessità della costruzione dello scalo, indispensabile per l'attività cantieristica e portuale.

A S. Benedetto capita sempre così: dopo gravi incidenti, naufragi o alluvioni ci si accorge che certe opere, certe infrastrutture devono essere

realizzate per rimuovere stati e situazioni di grave pericolo e di grande disagio, per coadiuvare le attività economiche sociali di una intera città e del suo hinterland.

Furono stanziati i finanziamenti relativi e, superando la lentezza delle strette burocratiche, si diede inizio ai lavori che furono portati a termine con la realizzazione di uno scalo d'alaggio convenientemente utilizzato oggi per il varo ed il ritiro di barche di piccolo medio e grande tonnellaggio.



Dal 1975 abbiamo percorso 2.5 milioni di km per la vostra sicurezza

Stabilimento di Piane di Morro

-  IMPIANTI ANTIFURTO - ANTIRAPINA
-  " ANTINCENDIO
-  " TELEVISIVI c.c. E VIDEOCITOFONI
-  " ELETTRONICI DI DERATTIZZAZIONE
-  " DI APERTURA AUTOMATICA CANCELLI
-  " TELEFONICI - LA NUOVA ALTERNATIVA ALLA SIP
-  " INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
-  " RICERCA PERSONE
-  " SEGRETERIE TELEFONICHE E TELEFAX
-  " PORTE BLINDATE - ARMADI BLINDATI e/o IGNIFUGHI - CASSEFORTI
-  " SEDIE MONTASCALE PER HANDICAPPATI

Registrazione



Istituto Italiano del Marchio di Qualità

AUTORIZZAZIONI:

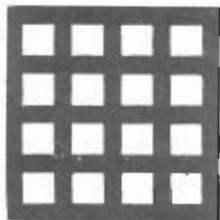
Registrazione: **IMQ** Istituto Italiano del marchio di qualità.

Soltanto l'impianto installato da Ditta registrata **IMQ** da diritto allo sconto sull'assicurazione e consente di non rispettare le solite norme (inferriate, guardiani ed altro).

Omologazione: **Impianti telefonici** Autorizzazione ministeriale di primo (massimo) grado n. Z380110

Iscrizione: **Albo Nazionale Costruttori**; 3 x 900.000.000 di lire.

Associazione **A.N.C.I.S.S.** Associazione Naz. Installatori Sistemi di Sicurezza



I.D.S.

Stabilimento, uffici ed esposizione
Zona Industriale Piane di Morro
63040 Folignano - Ascoli Piceno
tel. 0736/491203 - 390049

procedere sulla
Statale di Teramo
per circa 6 km